

AREA DI CORE BUSINESS
ASSISTENZA E SERVIZI INTEGRATIVI

Assistenza e Servizi Integrativi

L'Area Assistenza e Servizi Integrativi ha quale propria missione quella di garantire a tutti gli iscritti e ai loro familiari le tutele assistenziali previste dallo Statuto e offrire agli iscritti e agli Ordini servizi integrativi in linea con gli indirizzi politici della Fondazione.

L'anno in conclusione ha visto l'avvio di numerose iniziative tese ad attivare un'assistenza integrata e moderna a favore dei medici e degli odontoiatri italiani; nei primi mesi dell'anno sono stati infatti avviati molteplici studi ed analisi per ricercare il più ampio, equilibrato ed efficace paniere di interventi finalizzati a fornire, per l'intera vita del medico, a partire dalle fasi finali di studio, presidi di sostegno economico, tecnico-professionali e di tutela sanitaria e legale.

L'intero corpo delle ipotesi di assistenza formulate al Consiglio di Amministrazione dell'Ente in numerose sedute nei primi mesi del 2014 ha quindi trovato la propria sintesi nel Programma Quadrifoglio che può a ragione definirsi la risposta dell'ENPAM alle difficoltà che nella quotidianità, così come nelle circostanze eccezionali, sono affrontate dai nostri iscritti.

I diversi specifici progetti che, nel loro insieme, compongono il Programma Quadrifoglio, sono suddivisibili in due diverse macro-categorie:

- progetti immediatamente attuabili che non richiedono modifiche regolamentari o altre intese con terzi e con i Ministeri vigilanti per il reperimento di specifiche risorse da destinare alla loro implementazione;
- progetti la cui attuazione è condizionata dal reperimento di specifiche risorse in bilancio che oggi non sono ancora individuate e la cui disponibilità è soggetta ad intese anche con terzi e con i Ministeri vigilanti.

Alla prima categoria appartengono i progetti che, nel più ampio Quadrifoglio, sono indicati come "accesso al credito agevolato" e "polizza sanitaria integrativa" mentre nella seconda rientrano il fondo sanitario, la previdenza complementare e i rischi professionali RCP.

Allo stato dei fatti i progetti immediatamente implementabili sono tutti in stato di avanzata attuazione essendo in corso di svolgimento le gare per l'aggiudicazione dei servizi a favore degli iscritti mentre i progetti del secondo gruppo, pur avendo completato la fase progettuale, non possono entrare nella fase attuativa in ragione della mancanza di ulteriori specifiche risorse, oltre quelle già disponibili e gestite dal Servizio Assistenza, da destinarsi al progettato programma di aiuti.

In realtà tali risorse sono state individuate e scaturirebbero da una riforma della quota "A" del Fondo Generale che, nonostante l'impegno e la condivisione di tutte le parti coinvolte, stenta a prendere corpo.

Per i motivi sopra esposti, nel prossimo anno possono essere individuate due diverse macroattività che saranno svolte dall'Area Assistenza, nelle sue proprie funzioni di indirizzo e coordinamento, e dai Servizi Integrativi:

- implementazione dei servizi per i quali sono state svolte nel corso del 2014 le gare e le procedure di selezione in genere dei fornitori,
- studi, monitoraggio e formulazione di proposte per il reperimento delle risorse necessarie al completamento del programma Quadrifoglio nelle parti oggi non attuabili.

Due i servizi appartenenti alla prima macroattività che, per dimensione ed impatto sugli iscritti, assorbiranno le maggiori risorse: la polizza sanitaria integrativa riservata agli iscritti ed ai propri familiari ed i mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa che la Fondazione ha previsto possano essere erogati, nel corso del 2015, direttamente dall'Ente ai medici ed agli odontoiatri.

Mentre la polizza sanitaria integrativa, acquistata direttamente dagli iscritti e con oneri a loro carico, non ha alcun impatto nel conto economico e nel bilancio dell'Ente -se non indirettamente per i costi interni di gestione riconducibili essenzialmente al personale dedicato-, i mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa generano uno specifico appostamento negli investimenti della Fondazione secondo quanto previsto dall'art. 8 dello statuto della Fondazione.

Di seguito sono le somme preventivate per tutti i mutui nel nuovo esercizio 2015 in cui figurano, oltre ai nuovi mutui ipotecari riservati agli iscritti, anche gli oramai abituali mutui ai dipendenti ed agli OO.MM.:

tipologia di mutuo	somme preventivate per il nuovo esercizio 2015
nuovi mutui agli iscritti	100.000.000
mutui dipendenti	22.000.000
mutui OO.MM.	3.000.000

È da sottolineare che, mentre per i dipendenti e gli Ordini esistono consolidati regolamenti e procedure operative per l'erogazione dei mutui in parola, nel caso dei mutui ipotecari agli iscritti per l'acquisto della prima casa il corpo di regole, seppure in avanzato stato di definizione, deve essere ancora affinato e approvato.

Quanto alla polizza sanitaria integrativa, come precedentemente accennato, essa è interamente, almeno al momento, a carico degli iscritti e pertanto non è previsto in bilancio alcun costo specifico, così come non producono costi specifici le gestioni delle varie convenzioni, finanziarie e non,

che sono state attivate con i diversi operatori proponenti nel corso del 2014 e che, nelle prossime settimane, vedranno l'ulteriore implementazione grazie alle proposte per l'erogazione del credito agevolato ai medici ed agli odontoiatri che sono recentemente giunte all'Ente.

Un'ulteriore attività che impegnerà gli uffici nel 2015 è relativa alla definizione di una copertura assicurativa in convenzione per la responsabilità civile professionale (RCP) del medico e dell'odontoiatra; anche per tale servizio non è previsto alcun appostamento in bilancio in quanto, nelle previsioni della Fondazione, l'assicurazione sarà, almeno per il momento, interamente a carico dell'iscritto.

Per quanto riguarda i Servizi Integrativi, la struttura della Fondazione si pone l'obiettivo primario di divenire un riferimento sostanziale per l'iscritto in difficoltà, indipendentemente dall'età e dallo stato sociale, volendo garantire quantomeno condizioni di vita accettabili.

In linea con quanto sopra esposto l'implementazione dei seguenti progetti, alcuni di durata pluriennale, è volta a migliorare la produttività e l'efficienza, tramite la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure di lavoro:

- definizione di uno strumento informatico che consenta una misurazione "in diretta" dell'andamento dei principali items assistenziali in termini di somme erogate e somme a disposizione, distinguendo per tipologia di prestazione e area geografica di competenza;
- ricognizione delle procedure in essere con il fine di snellire i tempi di erogazione delle prestazioni;
- implementazione dello studio riguardante la possibilità di attivare una procedura integrata con gli Ordini volta alla trasmissione delle richieste per via telematica, onde eliminare progressivamente il materiale cartaceo, velocizzando nel contempo l'iter istruttorio;

Obiettivo di fondamentale rilevanza è inoltre quello di definire nuove strategie comunicative, rafforzando il rapporto di collaborazione con gli Ordini provinciali, onde raggiungere ed informare un numero di utenti sempre maggiore. In tal senso si pensa possa essere opportuno implementare l'attività diretta sul territorio: una presenza che viene percepita dall'iscritto come un segnale tangibile della solidarietà dell'Ente, specialmente in occasione delle tante calamità naturali che stanno funestando il nostro Paese in maniera purtroppo sempre più frequente. Un percorso in questa direzione potrebbe risultare utile anche nell'ottica del 5 per mille, le cui risorse potrebbero aumentare in maniera significativa, ed eventualmente essere impiegate anche a sostegno dei sussidi per calamità naturale.

